



# Ministero dello sviluppo economico

Il Patrimonio naturale e paesaggistico. Quattro francobolli dedicati a Riccione, Candelo, Siracusa, Venafro



Il Ministero emette il 22 novembre 2022, quattro francobolli ordinari appartenente alla serie tematica Il Patrimonio naturale e paesaggistico, serie turistica, dedicati a Riccione, Candelo, Siracusa, Venafro, con indicazione tariffaria B.

Le vignette raffigurano rispettivamente:

Riccione - La spiaggia di Riccione con la cittadina romagnola sullo sfondo.

Candelo - Panoramica dall'alto del Ricetto di Candelo, borgo medioevale fortificato, con le Alpi biellesi sullo sfondo.

Siracusa - Uno scorcio del Castello Maniace che si affaccia imperioso sul Mar Ionio.

Venafro - Un panorama di Venafro, co i campanili delle chiese di Cristo e della Santissima Annunziata, il Castello Pandone e, in primo piano, un particolare del Parco Regionale Storico dell'Olivo di Venafro.

Completano i francobolli le rispettive legende "Riccione", "Candelo", "Siracusa" e "Venafro", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettisti: Tiziana Trinca per il francobollo dedicato a Riccione; Simone Emma per il francobollo dedicato a Candelo; Maria Carmela Perrini per il francobollo dedicato a Siracusa; Giustina Milite per il francobollo dedicato a Venafro.

Tiratura: duecentocinquanta dodici esemplari per ciascun francobollo

Foglio: ventotto esemplari

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, in rotocalcografia su carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm; formato tracciatura: 54 x 47 mm; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura; colori: cinque.

Poste Italiane comunica che oggi 22 novembre 2022 vengono emessi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “*Il Patrimonio naturale e paesaggistico*” – serie **Turistica: Riccione, Candelo, Siracusa, Venafro**, al valore della tariffa B pari a 1,20€ per ciascun francobollo.

Tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari per ciascun francobollo.

Fogli da ventotto esemplari

I francobolli sono stampati dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetti a cura di Tiziana Trinca per il francobollo dedicato a Riccione; Simone Emma per il francobollo dedicato a Candelo; Maria Carmela Perrini per il francobollo dedicato a Siracusa; Giustina Milite per il francobollo dedicato a Venafro.

Ciascuna vignetta raffigura una veduta della località rappresentata e precisamente:

*Riccione*

La spiaggia di Riccione con la cittadina romagnola sullo sfondo.

*Candelo*

Panoramica dall’alto del Ricetto di Candelo, borgo medievale fortificato, con le Alpi biellesi sullo sfondo.

*Siracusa*

Uno scorcio del Castello Maniace che si affaccia imperioso sul Mar Ionio.

*Venafro*

Un panorama di Venafro, con i campanili delle chiese di Cristo e della Santissima Annunziata, il Castello Pandone e, in primo piano, un particolare del Parco Regionale Storico dell’Olivo di Venafro.

Completano i francobolli le rispettive legende “**RICCIONE**”, “**CANDELO**”, “**SIRACUSA**” e “**VENAFRO**”, la scritta “**ITALIA**” e l’indicazione tariffaria “**B**”.

Gli annulli primo giorno di emissione sono disponibili presso l’ufficio postale di Riccione (RN); di Candelo (BI); Siracusa 2 e Venafro (IS).

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [poste.it](https://poste.it).

Per l’occasione sono state realizzate quattro cartelle filateliche in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€ per ciascuna cartella.

Emissione di francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" - Serie Turistica: Riccione, Candelo, Siracusa, Venafro



- Data di emissione: 22 novembre 2022.
- Valori: tariffa B.
- Tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari per ciascun francobollo.
- Vignette: ciascuna raffigura una veduta della località rappresentata e precisamente:
- Riccione:** la spiaggia di Riccione con la cittadina romagnola sullo sfondo.
- Candelo:** panoramica dall'alto del Ricetto di Candelo, borgo medievale fortificato, con le Alpi biellesi sullo sfondo.
- Siracusa:** uno scorcio del Castello Maniace che si affaccia imperioso sul Mar Ionio.
- Venafro:** un panorama di Venafro, con i campanili delle chiese di Cristo e della Santissima Annunziata, il Castello Pandone e, in primo piano, un particolare del Parco Regionale Storico dell'Olivo di Venafro.
- Completano i francobolli le rispettive legende "RICCIONE", "CANDELO", "SIRACUSA" e "VENAFRO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".
- Bozzettisti: Tiziana Trinca per il francobollo dedicato a Riccione; Simone Emma per il francobollo dedicato a Candelo; Maria Carmela Perrini per il francobollo dedicato a Siracusa; Giustina Milite per il francobollo dedicato a Venafro.
- Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
- Colori: cinque.
- Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
- Grammatura: 90 g/mq.
- Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
- Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
- Formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm.
- Formato tracciatura: 54 x 47 mm.
- Dentellatura: 9 effettuata con fustellatura.
- Foglio: ventotto esemplari.
- Note: la foto che ha ispirato il francobollo di Riccione è stata realizzata da Daniele Casalbani; la foto che ha ispirato il francobollo di Candelo è stata realizzata da Stefano Torri; la foto che ha ispirato il francobollo di Siracusa è stata realizzata da Lamberto Rubino; la foto che ha ispirato il francobollo di Venafro è stata realizzata da Dario Ottaviano.
- Codici: 100002272 per il francobollo dedicato a Riccione, 100002273 per il francobollo dedicato a Candelo, 100002274 per il francobollo dedicato a Siracusa, 100002275 per il francobollo dedicato a Venafro.

## Prodotti filatelici correlati

*Francobollo dedicato a Riccione*

- Cartolina oblitterata: € 2,00, cod. 1060014116.
- Cartolina non oblitterata: € 0,90, cod. 1060014117.
- Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014118.
- Bollettino illustrativo: € 5,00, tiratura 1.000 esemplari numerati, cod. 1060014119.

Folder: € 15,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014120.

Busta Primo Giorno: € 1,70, cod. 1060014121.

*Francobollo dedicato a Candelo*

Cartolina oblitterata: € 2,00, cod. 1060014123.

Cartolina non oblitterata: € 0,90, cod. 1060014124.

Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014125.

Bollettino illustrativo: € 5,00, tiratura 1.000 esemplari numerati, cod. 1060014126.

Folder: € 15,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014127.

Busta Primo Giorno: € 1,70, cod. 1060014128.

*Francobollo dedicato a Siracusa*

Cartolina oblitterata: € 2,00, cod. 1060014130.

Cartolina non oblitterata: € 0,90, cod. 1060014131.

Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014132.

Bollettino illustrativo: € 5,00, tiratura 1.000 esemplari numerati, cod. 1060014133.

Folder: € 15,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014134.

Busta Primo Giorno: € 1,70, cod. 1060014135.

*Francobollo dedicato a Venafro*

Cartolina oblitterata: € 2,00, cod. 1060014137.

Cartolina non oblitterata: € 0,90, cod. 1060014138.

Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014139.

Bollettino illustrativo: € 5,00, tiratura 1.000 esemplari numerati, cod. 1060014140.

Folder: € 15,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014141.

Busta Primo Giorno: € 1,70, cod. 1060014142.

A commento dell'emissione vengono realizzati i rispettivi bollettini illustrativi con articolo a firma di: Daniela Angelini, Sindaca di Riccione; Paolo Gelone, Sindaco di Candelo; Francesco Italia, Sindaco di Siracusa; Alfredo Ricci, Sindaco di Venafro.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Riccione (RN), l'Ufficio Postale di Candelo (BI), lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Siracusa 2 e l'Ufficio Postale di Venafro (IS) utilizzeranno, il giorno di emissione, i relativi annulli speciali realizzati da Filatelia di Poste Italiane.

I francobolli ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](http://filatelia.poste.it).

Roma, 22 novembre 2022

## Testo bollettino

Il 2022 è un anno molto importante per Riccione. Il 19 ottobre la nostra città ha celebrato il compleanno più atteso da sempre, i 100 anni dalla nascita come Comune autonomo, sancita in data 19 ottobre 1922 con Regio Decreto n. 1439.

Per noi questo anno non è solo un doveroso momento di celebrazione, ma soprattutto è l'occasione di ripensare e rinascere dopo questi ultimi anni difficili. Riccione, la sua gente, i suoi operatori hanno sempre dimostrato, nonostante le difficoltà, tutta la straordinaria capacità di accogliere turisti senza perdere mai l'entusiasmo che l'ha resa nei suoi primi 100 anni di storia, una meta ambita e allo stesso tempo consueta, di tendenza ma rassicurante.

Riccione è una località di mare che dalle sue origini è stata capace di anticipare ed interpretare i mutamenti economici, sociali e di costume della società italiana meritandosi l'indiscusso titolo di *Perla Verde dell'Adriatico*.

Una realtà che facendo leva sulla dedizione al lavoro dei suoi cittadini (sempre accoglienti ed ospitali con i turisti) ha raggiunto la celebrità a livello nazionale ed internazionale; celebrità che, ogni anno, rende Riccione la meta ideale per migliaia di turisti che vogliono vivere la vacanza ognuno secondo il proprio gusto e stile.

È questo un altro segreto del successo della nostra città: essere un luogo accessibile a tutti, fruibile in diversi modi (di giorno o di notte, in spiaggia o facendo sport, ballando o riposandosi). Ma quello che più caratterizza Riccione è la sua capacità di intercettare le tendenze ed i cambiamenti restando, costantemente, un punto di riferimento.

Tutta la sua storia è intessuta dalla cultura dell'ospitalità, fin dall'inizio del secolo scorso. Riccione ha saputo reinterpretare con professionalità il proprio ruolo di Perla delle vacanze, creando innovazione attraverso il servizio.

Oggi Riccione è una delle principali località turistiche della Riviera Romagnola. Grazie agli operatori del settore turismo vantiamo standard qualitativi ai massimi livelli, anche per andare incontro alle sempre maggiori esigenze dei turisti.

Riccione è anche un luogo di cultura, come dimostrano alcune importanti iniziative che la città propone come il Premio Riccione per il Teatro e il Premio

TTV oltre ad importanti mostre fotografiche di altissimo livello che vengono ospitate nelle nostre belle Ville storiche.

Da qualche anno Riccione ha aumentato la propria offerta turistica anche grazie alla realizzazione di importanti strutture, come il Palazzo dei Congressi e lo Stadio del Nuoto sviluppando nuovi segmenti che le permettono di "restare accesa" 365 giorni l'anno.

Daniela Angelini  
Sindaca di Riccione

## Testo bollettino

Un borgo medievale straordinario abbracciato dalle Alpi Biellesi, un paesaggio colorato dalla storia, dalle pietre, dai mattoni e dal verde brillante della natura: Candelo e il suo Ricetto meritano di essere conosciuti e amati da tutti, perché la vera bellezza, quella che sa emozionare, va condivisa.

E di emozioni questo splendido borgo ne regala tante: scoprire Candelo è come fare un salto nel passato, è come intraprendere un viaggio indietro nel tempo che lascia a bocca aperta chi è alla ricerca di autenticità e di cultura. E durante gli eventi il borgo si anima di vita, colori, fiori, sapori.

Vi invito quindi in Piemonte, terra di tradizioni ed enogastronomia, e ancor più nel nostro Biellese, che vuole dimostrarsi unito, accogliente e caldo come la lana, una delle eccellenze di questo territorio.

La verità è che l'Italia è un caleidoscopico scrigno di meraviglie, e tra esse il Ricetto sempre di più saprà risplendere come una delle gemme più preziose.

Paolo Gelone  
Sindaco di Candelo

## Testo bollettino

### CASTELLO MANIACE

Il Castello Maniace, o Federiciano, è la testimonianza più grande e potente della presenza di Federico II e della sua meravigliosa Corte a Siracusa.

Il Castello fu costruito tra il 1232 e il 1240. L'edificio, a pianta quadrata, è chiuso da un poderoso muro perimetrale con quattro torri cilindriche agli angoli. Il nome risale al generale bizantino Giorgio Maniace, che nel 1038 riconquistò la città dagli Arabi. L'ingresso è segnato da un portale marmoreo a struttura ogivale. Sopra l'arco, nel 1614, fu posto lo stemma spagnolo; ai lati del portale, due nicchie erano destinate a contenere, su mensole aggettanti, due arieti di bronzo, di cui uno solo superstite è custodito al Museo Salinas di Palermo.

È stata pienamente restituita la grande Bellezza della Sala Ipostila straordinariamente suggestiva.

Oltre l'edificio federiciano, nel XVI secolo s'impiantarono le batterie di cannoni, per collegarlo al resto delle fortificazioni cittadine. Nel XVII secolo il Grunemberg munì il Castello di una difesa a punta di diamante e costruì due semibaluardi nella parte antistante l'ingresso. Infine, in età borbonica, fu costruita la casamatta, recentemente restaurata e restituita alla fruizione.

### SIRACUSA TURISTICA

Siracusa, Città di Acqua e di Luce.

Siracusa è la capitale politica, spirituale, culturale e religiosa della Grecia d'Occidente.

Caratterizzata da una identità dinamica, essenza del "pensare greco", è inseparabile dalla fluidità del mare smagliante che la circonda.

Nel 734 a. C. Uomini di Mare e d'Avventura provenienti da Corinto disegnarono uno spazio urbano e storico, profilando un orizzonte inedito.

Acqua come elemento del Mito.

Luce come radice di una identità cangiante con Atena, Minerva e Lucia, venerate nello stesso smagliante "spazio sacro" del Duomo.

Siracusa è stata Culla del cristianesimo, poi Capitale occidentale dell'Impero Bizantino fino a divenire sede della Corte Imperiale di Costante.

Nel XIII secolo sarà Federico II a porla al centro del suo progetto Imperiale e Mediterraneo, e poi il Regno Catalano che la farà Capitale della Camera Reginale.

Siracusa rappresenta una stratificazione storica e culturale unica al mondo.

Patrimonio Unesco dal 2005 e Capitale del Teatro Classico e della Tragedia, dal 1913 rappresentata nel suo smagliante Teatro Greco del V Secolo a.C.

Francesco Italia  
Sindaco di Siracusa

## Testo bollettino

La leggenda narra che Venafro fu fondata da Diomede nel XII secolo a.C., ma il primo insediamento urbano è del V secolo a.C. in epoca sannitica.

Da allora Venafro ha sviluppato nel tempo una storia che la rende un unicum di arte e cultura. In città vi sono importanti musei. Nel Museo Archeologico di Santa Chiara è possibile ammirare, tra l'altro, la statua della Venere, gli scacchi più antichi d'Europa, la Tavola Acquaria di Augusto, le statue di Augusto e Tiberio, e tanti altri tesori dell'archeologia locale. Il Castello Pandone, sede del Museo Nazionale, si caratterizza al piano nobile per i cavalli a dimensione reale fatti affrescare dal Conte Enrico tra il 1521 e il 1527, mentre al secondo piano ospita un'importante pinacoteca.

Attraversando le varie epoche storiche, troviamo l'anfiteatro romano, i resti del teatro romano, le mura ciclopiche poligonali, il centro storico medievale, con le numerose chiese, molte piene di opere d'arte (tra tutte: la Cattedrale e l'Annunziata), i palazzi gentilizi. E ancora: la torre medievale o Palazzo Caracciolo; il santuario dei Santi Nicandro, Marciano e Daria, patroni della città, con il convento dei frati cappuccini, dove nel 1911 il giovane Padre Pio da Pietrelcina ebbe le prime visioni ed estasi; la Palazzina Liberty, che si specchia nelle acque sorgive del laghetto; l'Oasi Le Mortine, zona umida sulle sponde del Volturno, dove si può ammirare l'avifauna migratoria di passaggio e il bosco igrofilo, e, se si è fortunati, si può avvistare anche la lontra.

La storia più recente è testimoniata dal cimitero militare francese, con le tombe di oltre 4.300 soldati del Corpo di Spedizione Francese morti nel secondo conflitto mondiale, e dal Museo Winterline sulla seconda guerra mondiale a Venafro. La storia di Venafro è legata all'olio, celebrato fin dall'antichità da tanti autori romani (Orazio, Plinio, Catone il Censore, Cicerone, Marziale, Giovenale, Varrone, Strabone). La cultura dell'olio continua a vivere nel Parco dell'Olivo, che custodisce gli uliveti secolari, in uno splendido contesto storico-paesaggistico, dal 2018 iscritto nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici d'Italia. Tutto ciò offre al visitatore uno spettacolo di straordinaria bellezza, scrigno di arte, cultura e paesaggio tutto da scoprire.

Alfredo Ricci  
Sindaco di Venafro